

«Le cipolle si preparano al verdetto sul meteo»

In attesa delle nuove previsioni Emanuela Forlini di Urbania fa il bilancio del 2013



— URBANIA —

SABATO 25 GENNAIO le cipolle di Urbania annunceranno il tempo per il 2014: nella notte di san Paolo dei Segni, notte in cui si ricorda la conversione del santo, si compirà anche la previsione del barometro di Urbania, atteso da tutta la provincia. Per l'anno che è appena trascorso, per verificare l'attendibilità e la precisione delle cipolle, si può fare un bilancio con l'aiuto di Emanuela Forlini, insegnante elementare che da anni tiene viva questa tradizione, ricordando padre e nonno, e non perde un giorno di quelli cosiddetti "contarecci". «Diciamo che nel 2013 l'attendibilità delle cipolle è stata abbastanza buona — dice la signora riprendendo il foglio con cui l'anno scorso ha diramato la previsione mese per mese —: non abbiamo azzeccato completamente l'andamento di tutte le stagioni perché, per esempio, maggio è stato un bel mese mentre io avevo detto che sarebbe stato variabile con giorni di pioggia. Il resto della primavera, però, era giusto. Giugno invece è stato azzeccato perché avevo detto che sarebbe stato variabile e abbastanza brutto. Il resto dell'estate è stata abbastanza corrispondente alla previsione».



Le cipolle invece si sono sbagliate per quello che riguarda l'autunno: non erano stati previsti gli acquazzoni che sono caduti sulla provincia, causando anche numerosi danni, a novembre, mentre era stato detto che le precipitazioni si sarebbero concentrate in ottobre; novembre, secondo le cipolle doveva essere invece "variabile ma con prevalenza di belle giornate".

«**NON HO** individuato neppure quella spolverata di neve che c'è stata a novembre di uno o due giorni», aggiunge Emanuela Forlini. In questi giorni, l'attenzione

della sacerdotessa delle cipolle è per i "giorni contarecci" che servono per integrare la previsione vera e propria che si svolgerà la mattina di sabato 25 gennaio: il 1° gennaio corrisponde a gennaio, il 2 a febbraio, il 3 a marzo e così via fino al 12 che equivale a dicembre; dal 13 si riparte con dicembre, all'indietro, fino ad arrivare al 24 gennaio che corrisponde a gennaio.

«**DAL 1° GENNAIO** io annoto tutto, il tempo, il clima, la temperatura, se c'è vento, pioggia o sole. Non mi sono mai dimenticata di iniziare l'osservazione il primo di

Azzeccate

La primavera è stata "centrata", così come il mese di giugno. Anche l'estate è stata secondo il vaticinio

Sbagliate

Non sono stati previsti gli acquazzoni d'autunno. Non era in conto la spolverata di neve a novembre

gennaio perché comincio a dicembre a sta all'erta — prosegue Emanuela —. Se i primi giorni di gennaio ero lontana da Urbania, ho chiesto di annotare il tempo ai miei figli». Si devono quindi sommare le previsioni della prima tornata con quelle della seconda: lunedì 20 gennaio, ad esempio, corrispondeva a maggio e se si guarda il tempo si deve ricordare che era una giornata calda ma nuvolosa e umida; questo quadro meteorologico va associato a quello del 5 gennaio, che corrisponde di nuovo a maggio, in cui era ugualmente caldo ma brutto tempo. I giorni contarecci completano i risultati della previsione del 25: i dodici spicci di cipolla bianca vengono cosparsi di sale grosso ed esposti di notte in una finestra che guarda a Oriente; in base a come si scioglie il sale si deve fare la previsione. «Io sento che devo continuare a fare la previsione per mio padre — continua la signora Forlini — altrimenti di entusiasmo per le cipolle ne ho ben poco. Mi ha sempre incuriosito, come vedo che succede a tanta gente, ma a parte in questo periodo, non ci penso molto». Domenica 26 gennaio, sul Carlino, sarà pubblicato il responso mese per mese.

Lara Ottaviani